Napoli, 30 ottobre 2018 - Al via dal 1° novembre il mese dedicato alla salute e alla prevenzione maschile. Un tema che per molti rappresenta ancora un tabù.

“Quando si parla di prevenzione - spiega Vincenzo Mirone, presidente della Fondazione Pro, l’unica Fondazione italiana dedicata esclusivamente al benessere e alla salute maschile - gli uomini assumono quasi sempre un atteggiamento molto distaccato, dettato soprattutto dalla paura di scoprirsi vulnerabili. Un dato riflette bene questa situazione, il rapporto uomo-donna in tema di prevenzione è di 1 a 30. Un gap inaccettabile che proviamo a colmare con un processo di sensibilizzazione che fa della cultura della prevenzione il suo pilastro. La salute maschile non va tradotta, come accade spesso, in tumore alla prostata ma va concepita come un concetto molto più ampio che passa per l’alimentazione, la sessualità, la vita lavorativa”.

Tante le iniziative di sensibilizzazione organizzate sul territorio italiano in occasione del mese della prevenzione maschile. “La Fondazione Pro - annuncia Mirone - ha scelto una data importante per l’evento principale delle sue attività: il 19 novembre, Giornata Internazionale dell’Uomo. È in questo giorno che a Napoli, nella prima edizione di Androday, riuniremo esperti, protagonisti del mondo dello sport, dell’impresa e della cultura nazionali per discutere di benessere maschile e fare il punto sulle abitudini degli italiani grazie alla ricerca condotta in collaborazione con Ipsos che si propone di indagare come l’uomo italiano si rapporta alla tavola, alla sua salute, al lavoro. Con un particolare focus padre-figlio. Ne parleremo, tra gli altri, con Nando Pagnoncelli, presidente Ipsos, Luigi Nicolais, professore emerito di Ingegneria dell’Università Federico II di Napoli, Katia Esposito, docente di Endocrinologia presso l’Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli e tra i principali esperti internazionali di nutraceutica, e Aldo Masullo, filosofo e membro del comitato direttivo della Fondazione Pro”.

Androday, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Pro, beneficia del patrocinio del Ministero della Salute.